



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. Cz 4/2016

VOTARE L'EUROPA



di SANTO STRATI

I CANDIDATI ALLE EUROPEE



L'ELENCO DEI CANDIDATI 32 I CALABRESI IN CORSA

AMMINISTRATIVE IN CALABRIA



IN 132 COMUNI SI VOTA A MELISSA, SAN LORENZO E SAN LUCA RINVIATE

LA LETTERA A OCCHIUTO



CELEBRE (FILLEA) ADOTTARE PROVVEDIMENTO CONTRO RISCHIO CALDO SU LUOGHI DI LAVORO

LO SPECIALE DI OGGI

Altiero Spinelli - Ernesto Rossi

IL MANIFESTO DI VENTOTENE

Prefazione di Eugenio Colorni

QUELL'IDEA DI EUROPA

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

AL VIA AMMISSIONE DELLE LAUREE MAGISTRALI ALL'UNICAL



L'OPINIONE / FRANCO CIMINO IL POTERE A RETI UNIFICATE E LA TELEVISIONE PUBBLICA MEGAFONO DEL GOVERNO



OSPEDALE DI CROTONE DONATA UNA VASCA PER IL PARTO



Centro Calabrese di Solidarietà

Mondo Rosa

CATANZARO CONCLUSO IL PROGETTO "ENERGIA" DI MONDO ROSA



Presentazione del libro **RITROVARE MEDEA**

Di Maria Procopio

Sabato 8 giugno 2024 Ore 10.00-12.00



IPSE DIXIT **PIER PAOLO BOMBARDIERI** Segretario nazionale Uil



Oggi si va al voto, e di Europa se ne è parlato pochissimo. Niente è stato detto sugli sviluppi futuri che ci attendono, quando molte delle scelte del nostro Paese dipendono da quelle prese in Europa. Il tema più importante è quali saranno le politiche economiche e fiscali. Dopo l'esperienza degli investimenti effettuati con Next Generation e Sure in pandemia, assistiamo ora a teorie economiche di rientro dal debito che non condividiamo, come la scelta sui tassi della Bce. Perché non si ragiona sulla ridiscussione del debito per rilanciare l'Europa? Invece si è ripartiti proprio dal debito, dalle regole del patto di stabilità e dai suoi schemi di rientro che peseranno sul nostro Paese. Accanto a questo le scelte sulla transizione climatica, sullo sviluppo sostenibile. Tutto questo si fa se c'è il consenso sociale. Se al Green deal si accompagna un social deal che protegga tutto il sistema. Le scelte oggi sono globali come lo è il contesto di riferimento, pensiamo al tema delle emissioni e di quello che succede in Cina ad esempio

9 giugno 2024 h 19.00
Terrazza del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Conferenza Stampa **La cultura viaggia sul mare**

Dalla Magna Grecia al mondo 4.0

FABRIZIO SUDANO
Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

CHIARA GIORDANO
Presidente di Armonie d'Arte Festival

Concerto JAZZ

Dave Weick | drums
John Pattucci | basso
Joy Calderazzo | piano

Evento gratuito - Pochi limitati. Per informazioni: comunicazione@cultura.gov.it
WWW.ARMONIEDARTE.COM



OGGI DALLE 15 E DOMANI TUTTO IL GIORNO (DALLE 7 ALLE 23) SI SCEGLIE IL NUOVO PARLAMENTO UE

UN VOTO PER L'EUROPA

Se, ancora una volta, il vero vincitore di una tornata elettorale sarà l'astensionismo, possiamo considerare persa una buona occasione per dare il giusto peso all'idea di Europa. Vale per tutte le elezioni (il calo dei votanti è irrimediabilmente costante) ma, in questo caso, c'è l'opportunità di mostrare che si crede nell'Unione Europea e nel ruolo che essa deve avere di fronte ai due terribili conflitti che, in vario modo, ci riguardano, e a una visione di futuro guardi fundamentalmente ai giovani e ai loro anni futuri.

Proprio i giovani, ahimè, sono quelli che - apparentemente - mostrano il maggior disinteresse non solo verso le elezioni europee, ma persino nei confronti dell'Unione, almeno questo dicono i sondaggi: nei fatti - crediamo, invece - c'è una forte domanda di partecipazione politica e il desiderio di poter puntare a un'Europa come una reale unione di Stati anche dal punto di vista politico (e non soltanto monetario).

I due conflitti in corso hanno fatto notare in maniera evidente la mancanza di un "ministro degli esteri" europeo, in grado di esprimere una comune visione contro la guerra (contro ogni guerra) e di assumere una funzione negoziatrice in nome e per conto di 27 Paesi.

Un'illusione, forse, ma ai nostri giovani, già delusi da una politica nazionale quasi inesistente, come facciamo a offrire una così modesta idea dell'Europa se non esprimendo - compatti - un voto che equivale al senso di partecipazione e di fiducia. Non importa chi votate, ma andate a votare: è un segnale quello che serve all'Europa dei popoli e ai suoi futuri

di **SANTO STRATI**

rappresentanti, perché prendano atto che Bruxelles non sia un posto di potere (come tanti altri) ma una cabina di regia che finalmente possa accogliere e, quando possibile, soddisfare le richieste dei cittadini di uno Stato comune

un percorso comune per i cittadini di una "nuova" Europa.

Il cosiddetto Manifesto di Ventotene (poi curato e pubblicato da Eugenio Colorni) indicava la necessità di un radicale mutamento nel paradigma europeo, all'insegna di uno slogan che poi è il titolo originale del documento: "Per un'Euro-



europeo, che pur nelle singole e inevitabili differenziazioni esprime i valori della libertà e del vivere bene che sono la base fondante dei padri costituenti di quella "Comunità" (CEE) che sarebbe poi divenuta "Unione".

Quando, il 25 marzo 1957, venne firmato il Trattato di Roma che istituiva la Comunità economica europea e l'Euratom (Comunità europea dell'energia atomica), i padri costituenti di questa grande realtà "comune" mostravano una visione che rivelava la grande fiducia nel progetto europeo.

Un'idea nata nel 1941 ad Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi durante il confino a Ventotene (erano fieri oppositori del regime fascista): un progetto nato dalle riflessioni sui trent'anni di conflitti, dal 1914 al 1945, che cercavano di individuare

pa libera e unita". Scrivevano Spinelli e Rossi già nelle prime righe il concetto ispiratore dell'Unione: "La civiltà moderna ha posto come fondamento il principio della libertà, secondo il quale l'uomo non deve essere un mero strumento altrui, ma un autonomo centro di vita". No al cittadino suddito (naturale condizione dei regimi totalitari) ma protagonista della vita politica, sociale ed economica del suo Paese nel nome della libertà.

È in base a questo concetto, della libertà, che il voto rappresenta la conferma della stessa libertà.

Andiamo a votare: è un diritto conquistato, consideriamolo un dovere verso le nuove e future generazioni, che - magari - potranno anche dire grazie. Non solo all'Europa, ma soprattutto a chi ci ha creduto. ●

IL VOTO EUROPEO IN CALABRIA TUTTI I CANDIDATI

(IN EVIDENZA
I CANDIDATI CALABRESI)



LEGA

Roberto Vannacci
Simona Loizzo
 Valentino Grant
 Roberto Marti
 Aldo Patriciello
 Luigi Barone
 Laura Cucchiarella
 Mariagiovanna Fiume
Santo Gagliardi
 Marica Grande
 Francesco Magliano
Filippo Mancuso
 Anna Carmela Minuto
 Carmela Rescigno
 Angela Russo
 Dante Santoro
 Jossef Splendido
 Matilde Tasselli Intramagli



ALTERNATIVA POPOLARE

Stefano Bandecchi
 Donatella Paolillo
Massimo Antonino Ripepi
Maria Antonella Carluccio
detta Carluccio Antonella
 Michele Cornacchia
 Laura D'Esposito
 Roberto De Angelis
 Sonia Citta
Antonio Cento detto Nino
Monica D'Agui
 Antonio Pica detto Tremiti
 Antonella Mancino
 Arnaldo Gadola
 Maria Petrecca
 Antonio De Santis
Raffaella Severino



PACE TERRA DIGNITÀ

Michele Santoro
 Benedetta Sabene
 Raniero Luigi La Valle
 Maurizio Acerbo
Giuseppe Arlacchi
detto Pino Arlacchi
 Ginevra Bompiani
 Rita Capaccio
 Domenico Ciruzzi
 Fiammetta Cucurnia
 Angelo d'Orsi
 Paolo Maria Della Ventura
 Tiare Gatti Mora
 Iliaria Leonardis
 Laura Marchetti
 Vito Micunco
 Piernicola Pedicini
 Rosaria Scarpulla
 detta Sara Scarpulla
 Noor Shihadeh



FRATELLI D'ITALIA

Giorgia Meloni detta Giorgia
Ersilia Amatruda
 Antonio Ambrosio
 Marco Cerreto
 Nicola D'Ambrosio
Luciana De Francesco
 Mariangela Di Biase
Raffaella Docimo
 Ines Fruncillo
 Alberico Gambino
 Chiara Maria Gemma
 Giovanna Greco
 Elena Marrazzi
Denis Domenico Nesci
 Michele Picaro
 Vittorio Sgarbi
 Francesco Ventola



PARTITO DEMOCRATICO

Lucia Annunziata
 Antonio Decaro
 Pina Picierno
 Sandro Ruotolo
Jasmine Cristallo
 Francesco Forte
 Manola Di Pasquale
Luigi Tassone
 Shady Alizadeh
 Francesco Todisco
 Giuseppina Paterna
 Nicola Campanile
 Annamaria Becci
 Massimo Schiavone
 Georgia Tramacere
 Raffaele Topo detto Lello
 Carmela Baulino
 Gianmario Spada



LIBERTÀ

Cateno De Luca
 Laura Castelli
 Francesco Amodeo
 Piera Aiello
 Donato Amoruso
 Sergio De Caprio detto capitano Ultimo
 Maria Giuseppa De Donato detta Pina
 Katia Di Lella
 Nicola Di Matteo
Annarita Foresta
 Nicola Giampaolo
 Veronica Giannone
 Teofilo Migliaccio detto Teo
 Paola Piccone
 Enrico Rizzi
 Dino Rossi
 Maria Sbanò
Severina Sena

IL VOTO EUROPEO IN CALABRIA

(IN EVIDENZA I CANDIDATI CALABRESI)



FORZA ITALIA

Antonio Tajani
 Isabella Adinolfi
 Fulvio Martusciello detto Fulvio
 Alessandra Mussolini
 Lucia Vuolo detta volo detta Vulo
Giuseppina Princi detta Giusi
 Paolo Soccorso Dell'Erba
 Antonella Ballone
 Angelo Antonio D'Agostino
 Laura De Mola
 Raffaele De Rosa
 Eliseo Iannini
 Sonia Palmieri detta Sonia detta
 Palmieri
 Barbara Ricci
Riccardo Rosa
 Alessandro Sacchi
 Francesco Salatiello detto Fra
 Marcello Vernola



MOVIMENTO 5 STELLE

Tridico Pasquale
 Palmisano Valentina
 Furore Mario
 Sibilio Maurizio
 Sarno Maura
 Della Valle Danilo
 De Vita Laura
 Corneli Valentina
 Silvestri Gaia
 Stella Fabio
 Mancino Lelio
Belcastro Giuseppe Nunziato
 Ruggiero Francesca Anna
 Gaudiano Felicia
 Coppola Annunziata
 Labarile Maria Anna
 Di Palma Riccardo
 Incampo Vincenzo



AZIONE

Carlo Calenda
 Elena Bonetti
 Marcello Pittella
Ramona Calafiore
 Luigi Casciello
 Carmela Craca
Francesco De Nisi
 Libera D'Amelio
 Giuseppe Ferrandino
 Paola Fanfarillo Manganiello
 Dario Galantino
 Danila Iacovelli
 Valerio Poti
 Lucia Iodice
 Giuseppe Rossodivita
Stefania Postorivo
 Giuseppe Sommese
 Barbara Preziosi



PARTITO ANIMALISTA - ITALEXIT

Cristiano Ceriello
 Anna Casaburi
Marilene Bonavita
 Michele Buttiglione
 Andrea Perillo
 Daniela Martani
 Pietro L'Erario
 Lucio Janniello
 Giovanna Mulas
 Iliaria Paolillo
 Giuseppe Gscheider
 Simona Casadei
 Sabrina Palumbo
 Carlo Petrelli
 Damiano Cristofaro
 Costanza Sozzi
 Francesco Pio Pepiciello
 Margherita Sammarco



ALLEANZA VERDI SINISTRA

Domenico Lucano detto Mimmo
 Rosa D'Amato
 Anna Frazia Maraschio
 Francesco Emilio Borrelli
 Souzan Fatayer detta Susan
 Fabio Armano
 Fedele Cannerozzi
 Natale Cuccurese
Maria Pia Funaro
 Giovanni Germano
 Francesca Imperatori
 Alessandra Mariano
 Anna Orabona
 Giulia Persico
Gerardo Pontecorvo
 Valeria Spinelli
 Rosario Ternullo
 Sergio Ulgiati



STATI UNITI D'EUROPA

Vincenzo Maraio detto Enzo
 Manuela Zambrano
 Nicola Caputo
 Alessandrina Lonardo Mastella detta
 Sandra Mastella
 Teresa Bellanova
 Caterina Miraglia
 Alfonso Maria Gallo
 Emanuela Pistoia
 Massimiliano Stellato
Stefano Mascaro
 Adriano Pasculli De Angelis detto
 Pasculli
 Giovanna Catacchio
Giuseppe Varacalli detto Pino
Filomena Greco
 Antonio Rubino
 Eleonora Stomeo detta Claudia
Annunziata Paese detta Nunzia
 Matteo Renzi

CHI SONO I CANDIDATI CALABRESI

Sappiamo già chi sono gli uscenti calabresi dal Parlamento europeo: Denis Nesci (ricandidato per Fratelli d'Italia), Laura Ferrara (M5S) non ricandidata, e Vincenzo Sofo (ecletto con la Lega, oggi FdI) non ricandidato.

Gli aspiranti europarlamentari calabresi in corsa nella Circostrizione Sud (scheda arancione) sono 32, di seguito elencati in ordine di apparizione delle liste nella scheda elettorale:

LEGA SALVINI

Simona Loizzo

(di Cosenza, deputata ed ex consigliere regionale, medico).

Santo Gagliardi

(di Cosenza, imprenditore, già assessore al Comune di Castrolibero).

Filippo Mancuso

(di Catanzaro. Presidente del Consiglio regionale della Calabria).

FRATELLI D'ITALIA

Ersilia Amatruda

(di Lamezia Terme, Direttore generale del settore Cultura della Regione Calabria);

Luciana De Francesco

(di Corigliano Calabro, Consigliere regionale della Calabria)

Raffaella Docimo

(di Cosenza, Docente universitaria e medico, specialista in Odontostomatologia. Vive a Roma)

Denis Domenico Nesci

(di Polistena, europarlamentare uscente).

ALTERNATIVA POPOLARE

Massimo Antonino Ripepi

(di Reggio Calabria, Consigliere comunale a Reggio)

Maria Antonella Carluccio

(di Tortora, CS. Segretaria ConFederConsumatori)

Antonio (Nino) Cento

(di Taurianova, imprenditore)

Monica D'Agui

(di Reggio Calabria. Docente).

Raffaella Severino

di Catanzaro. Commercialista)

PARTITO DEMOCRATICO

Jasmine Lucia Cristallo

(di Catanzaro, membro della Direzione nazionale PD. Già "sardina".

Luigi Tassone

(di Serra San Bruno, VV. Già Consigliere regionale e sindaco di Serra San Bruno).

PACE TERRA DIGNITÀ

Giuseppe Arlacchi

(di Gioia Tauro. Sociologo, già senatore tra il 1996 e il 001 ed europarlamentare nel 2009-2014).

LIBERTÀ

Annarita Foresta

(di Lamezia Terme).

Severina Sena

(di Cosenza. SIndacalista Fenapi).

FORZA ITALIA

Giuseppina (Giusi) Princi

(di Reggio Calabria. VicePresidente della Regione Calabria)

Riccardo Rosa

(di Castrovillari. Coordinatore provinciale di Noi Moderati)

MOVIMENTO 5 STELLE

Pasquale Tridico

(di Scala Coeli, CS. Già Presidente INPS. Docente ed economista).

Giuseppe Nunziato Belcastro

(di Mammola, RC. Consigliere comunale a Marina di Gioiosa Ionica).

AZIONE

Ramona Angela Calafiore

(di Reggio Calabria. Dirigente del Partito)

Francesco De Nisi

(di Filadelfia, VV. Consigliere regionale della Calabria).

Stefania Postorivo

(di Cosenza. Consigliere comunale a Roggiano Gravina, CS).

PARTITO ANIMALISTA

Marilene Bonavita

(di Reggio Calabria. Direttrice di Farmacia e publicist. Fondatrice dell'onlus Oltre l'Arcobaleno.

ALLEANZA VERDI SINISTRA

Domenico Lucano (Mimmo)

(di Melito di Porto Salvo. Già sindaco di Riace, RC).

Maria Pia Funaro

(di Cosenza. Già vicesindaco di Cosenza).

Gerardo Pontecorvo

(di Reggio Calabria. Portavoce di Europa Verde per la Città Metropolitana di Reggio).

STATI UNITI D'EUROPA

Stefano Mascaro

(di Napoli. Già sindaco di Rossano)

Giuseppe Varacalli

(di Gerace, RC. Consigliere comunale di Gerace e già sindaco della cittadina)

Filomena Greco

(di Terravecchia, CS. Già sindaca di Cariati, CS).

Annunziata (Nunzia) Paese

(di Cosenza. Coordinatrice regionale di Italia Viva)

Si possono esprimere da una a tre preferenze: nel caso di due o di tre preferenze, si devono votare candidati di sesso diverso.

A MELISSA, SAN LORENZO E SAN LUCA INVECE SONO RINVIATE PERCHÈ NON SONO STATE PRESENTATE LE LISTE

AMMINISTRATIVE, SI VOTA IN 132 COMUNI DELLA CALABRIA



Oggi e domani i calabresi non andranno alle urne solo per il rinnovo del Parlamento Europeo, ma anche per il Consiglio comunale. Sono 132 i Comuni (il 32,7%), infatti, in cui sarà eletto il nuovo sindaco, tra cui quello di Vibo Valentia. Tuttavia, a Melissa, San Lorenzo e San Luca le elezioni sono state rinviate per la mancata presentazione delle liste dei candidati.

Nella Provincia di Catanzaro sono 19 i Comuni chiamati al voto: Albi, Amato, Cortale, Fossato serralta, Gagliato, Gimigliano, Marcedusa, Marcellinara, Miglierina, Motta Santa Lucia, Pentone, Pianopoli, San Floro, San Pietro a Maida, Sellia, Sellia Marina, Sorbo San Basile, Squillace, Zagarise.

Nella Provincia di Cosenza, sono 65 i Comuni: Acquafamosa, Acquappesa, Alessandriadel Carretto, Altomonte, Amendolara, Aprigliano, Bianchi, Bocchigliero, Buonvicino, Caloveto, Castiglione Cosentino, Cerchiara di Calabria, Cervicati, Civita, Colosimi, Corigliano-Rossano, Cropalati, Crosia, Diamante, Domonico, Figline Vegliaturo, Firmo, Fiumefreddo Bruzio, Frascineto, Grimaldi, Laino Borgo, Laino Castello, Lappano, Lattarico, Longobardi, Malvito, Mendicino, Mongrassano, Montalto Uffugo, Montegiordano, Morano Calabro, Mottafollone, Nocara, Oriolo, Paludi, Parenti, Pedivigliano, Rocca Imperiale, Rose, Roseto

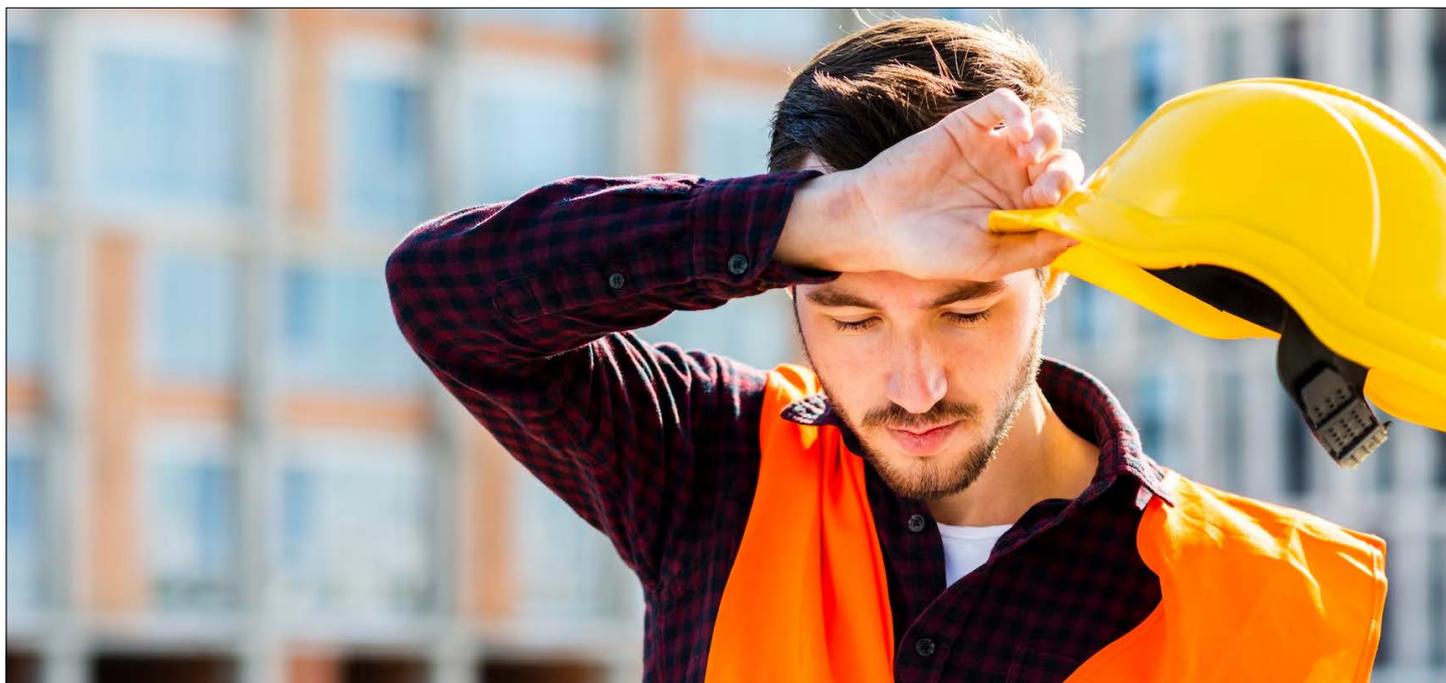
Capo Spulico, Rota Greca, San Basile, San Benedetto Ullano, San Donato di Ninea, San Giorgio Albanese, San Marco Argentano, Santa Caterina Albanese, Santa Domenica Talao, Santa Maria del Cedro, Santa Sofia d'Epiro, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano, Spezzano Albanese, Tarsia, Terranova da Sibari, Torano Castello, Trebisacce, Vaccarizzo Albanese, Verbicaro, Villapiana.

Nel Crotonese, si rinnoveranno i sindaci e i Consigli comunali in 10 città: Belvedere di Spinello, Caccuri, Carfizzi, Castelsilano, Mesoraca, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Strongoli, Umbriatico, Verzino.

A Vibo sono 13 i Comuni: Cessaniti, Drapia, Mileto, Mongiana, Nicotera, Pizzoni, Rombiolo, Simbario, Soriano Calabro, Vallelonga, Vibo Valentia, Zungri.

Nella Provincia Reggina sono 25: Agnana Calabria, Ardore, Bagaladi, Benestare, Bivongi, Bova Marina, Canolo, Cardeto, Cittanova, Feroleto della Chiesa, Gerace, Gioia Tauro, Laureana di Borrello, Martone, Monasterace, Oppido Mamertina, Portigliola, Riace, Rizziconi, Roccella Ionica, San Giovanni di Gerace, Sant'Alessio in Aspromonte, Sant'Ilario dello Ionio, Scido, Stignano. ●

GARANTIRE L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTI CONTRO RISCHIO DI CALDO NEI LUOGHI DI LAVORO



Il segretario generale di Fillea Cgil Calabria, Simone Celebre, in una lettera indirizzata al presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ha chiesto un «urgente intervento al fine di garantire la massima tempestività nell'adozione di provvedimento analogo a quello assunto per il 2023 al fine di ridurre, sin dai primi eventi climatici, il rischio correlato alle temperature cui i lavoratori del settore edile e dei materiali da costruzione sono particolarmente esposti per la peculiarità delle lavorazioni e degli ambienti di lavoro». L'imminente innalzamento delle temperature, infatti, «che, a breve investirà il territorio della Calabria, con particolare riferimento alle aree interne, mette a rischio la salute e sicurezza di migliaia di lavoratori edili e degli impianti di produzione dei materiali da costruzione», ha spiegato Celebre, ricordando come «la scrivente

Federazione ha, nei giorni scorsi, attenzionato formalmente la problematica alle UTG delle province di Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia, Reggio Calabria e Cosenza, sollecitando atti di indirizzo per l'adozione, da parte delle imprese, di misure volte a garantire la salubrità dei luoghi di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa». «Ci preme ricordare - ha proseguito - che la tempistica di emanazione di ordinanze volte a garantire la sicurezza dei lavoratori, la possibilità per le imprese di organizzare la produzione e la rimodulazione degli orari di lavoro in modo efficace rispetto al rischio calore, nonché di ricorrere agli ammortizzatori sociali in caso di sospensione dell'attività lavorativa, non è indifferente al fine di evitare conseguenze drammatiche in termini infortunistici. A ciò si aggiunga che l'innalzamento drastico delle

temperature è fenomeno stagionale che interessa annualmente in particolare le regioni del sud; pertanto, l'emanazione degli atti di indirizzo dovrebbe essere garantita con carattere programmato e tutt'altro che emergenziale». «Ricordiamo - ha concluso Celebre - che l'ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica riguardante l'attività nei cantieri edili ed affini n. 3 fu emanata il 21 Luglio 2023, dunque ben oltre l'inizio, previsto e prevedibile, dell'innalzamento delle temperature nei luoghi di lavoro all'aperto e negli impianti nei quali si utilizzano tecniche produttive che necessitano dell'utilizzo di macchinari che sviluppano calore, e ciò ha comportato, nelle more dell'emanazione dell'ordinanza stessa, l'esposizione immotivata di migliaia di lavoratori a condizioni di lavoro inaccettabili per la metà della stagione estiva». ●

IL SINDACO DI CS CARUSO: LA SCUOLA È PRESIDIO FONDAMENTALE PER DIFFONDERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ

La scuola è un presidio fondamentale e indispensabile per diffondere la cultura della legalità e svolge un ruolo insostituibile per formare e orientare le coscienze nella lotta alla mafia». È quanto ha ribadito il sindaco di Cosenza, Franz Caruso, partecipando all'inaugurazione, all'IC "Fausto Gullo" di Un murales contro le mafie, il progetto realizzato dal Rotaract Club di Cosenza e patrocinato dall'Amministrazione comunale. Attraverso questo progetto si concretizza la ferma volontà del Rotaract Club, presieduto da Francesco Maria Iannucci, di impattare positivamente sul territorio facendo dono alla comunità di un'opera che possa essere lampante sinonimo di sensibilizzazione ai più alti valori di legalità e resilienza.

Il Murales, opera dell'artista Erika De Filippis, ritrae le due figure più emblematiche della lotta alla mafia, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, vittime della criminalità organizzata. «Un'iniziativa significativa quella di oggi che con l'inaugurazione di questo murales - ha detto ancora il Sindaco Franz Caruso - vuole rappresentare il valore della lotta alla criminalità organizzata, perché non ci può essere piena libertà nella nostra società se continueremo ad essere oppressi e condizionati dalla presenza mafiosa». «Saremo liberi - ha aggiunto Franz Caruso - quando avremo sconfitto la mafia, in qualsiasi forma essa si manifesti. È un'utopia ma io mi auguro ci si possa riuscire, intanto bisogna provarci».

Il sindaco di Cosenza ha parlato della mafia e delle sue altre caratterizzazioni ('ndrangheta, camorra

o Sacra corona unita) come di una "entità non più legata al territorio e che va perdendo i suoi connotati

spettiva di vivere nel nostro territorio la loro vita, così per come loro vorrebbero, realizzando qui i loro



originari di localizzazione».

Per Franz Caruso «la mafia è oggi presente in tutto il territorio nazionale e anche fuori dai confini nazionali. È qualcosa che devasta i territori e che condiziona la crescita di intere popolazioni e noi abbiamo il dovere, ognuno per la propria parte, di porre un argine all'avanzata della criminalità organizzata. Dobbiamo anzi lavorare per respingerla sempre di più e magari realizzare quell'utopia per far sì che un giorno la mafia possa essere veramente debellata e scomparire del tutto».

«Le istituzioni devono creare - ha rimarcato Franz Caruso - le condizioni per emarginarla, perché se non c'è lavoro e non c'è un'economia che consente di vivere nel rispetto della legge, la criminalità organizzata ha gioco facile. Dobbiamo fare in modo che i nostri ragazzi abbiano la possibilità di crescere nella legalità e di avere una pro-

getti e i loro sogni».

«È questo l'obiettivo - ha rimarcato - cui bisogna tendere insieme per fare in modo che ci sia crescita, sviluppo e occupazione».

Franz Caruso non ha dubbi. Per far questo c'è una sola strada: «rispettare i valori della legalità, che non si traduce solo nel rispetto della legge, ma anche in un modus vivendi, perché si comincia da bambini a capire il valore della legalità, rispettando le cose più semplici come la fila ad uno sportello postale, come allacciare le cinture di sicurezza, indossare il casco, rispettare le regole e i diritti degli altri».

All'inaugurazione del murales era abbinata anche la consegna di due borse di studio, il premio "Maurizio De Rose", che il Rotaract Club di Cosenza ha bandito per i ragazzi della scuola che nei loro elaborati hanno meglio rappresentato cosa significa per loro combattere la mafia. ●

ALL'OSPEDALE DI CROTONE DONATA UNA VASCA PER IL PARTO



Il Comitato di avvocati "Note fuori udienza" ha donato, al reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Crotona, una vasca per il parto in acqua, che sarà inaugurata martedì 11 giugno, alle 11.30.

Gli avvocati crotonesi, Roberto Stricagnoli, Serafina Cavaliere, Marzia Lucente, Francesco Licari, Caterina Marano e Pina Notarianni, già nello scorso mese di dicembre, in occasione del concerto di beneficenza "Note fuori udienza", avevano annunciato di voler devolvere 13mila euro al reparto di Ginecologia ed Ostetricia, con l'intento di lanciare un messaggio positivo e di speranza e di celebrare la figura della donna, oltre che il diritto alla vita e alla salute.

Un gesto concreto di grande generosità e sensibilità nei confronti della sanità pubblica e dell'intera comunità, per il quale il reparto di Ginecologia del nosocomio cittadino, diretto da Domenico Galea e la direzione dell'Asp, guidata dal

commissario straordinario Antonio Brambilla, intendono ringraziare sentitamente gli avvocati crotonesi e tutti coloro che hanno partecipato alla raccolta fondi.

Per il reparto di Ginecologia ed Ostetricia del San Giovanni di Dio si



tratta di un'acquisizione molto importante, in quanto la vasca per il parto in acqua di regola favorisce nella gestante una sensazione di benessere, accelerando i processi ed attenuando i

dolori delle contrazioni. Eseguendo circa 1200 parti all'anno, l'Unità operativa complessa di Ginecologia ed Ostetricia, il cui staff è costituito da sette medici strutturati, due medici cubani e, secondo calendario, due medici in formazione specialistica dell'Università di Catanzaro, è diventata un punto nascita di riferimento e di rilievo, sia per la città di Crotona che per il vasto circondario. Il tasso di tagli cesarei nel 2023 è risultato pari a 11,2 % per i primi cesarei e a 21,8 % per il totale dei cesarei: una percentuale nettamente al di

sotto della media nazionale (19,9% i primi tagli cesarei e 36,35 il totale), nonché il tasso più basso in Calabria (la cui media è pari al 34,7%).

L'acquisizione di uno strumento quale la vasca per travaglio e parto, offrendo a tante partorienti la possibilità di sperimentare l'immersione in acqua, potrebbe incentivare sia il numero di pazienti che si rivolgeranno all'ospedale pitagorico, sia l'ulteriore riduzione del tasso di cesarei. Un obiettivo fortemente auspicato dall'Oms e dalla comunità medica internazionale, al fine di fornire il taglio cesareo solo alle donne che ne abbiano effettiva necessità. A questo scopo e per promuovere un processo di umanizzazione del travaglio e del parto, l'Azienda sanitaria provinciale di Crotona sta lavorando affinché in futuro sia possibile offrire anche la parto analgesia, tecnica utilizzata non solo per annullare i dolori del travaglio e del parto naturale, ma indicata in situazioni ostetriche particolari, come il travaglio prematuro, il travaglio prolungato, il parto indotto, il travaglio di prova per taglio cesareo pregresso, o anche quando la gestante è affetta da determinate patologie. ●

PARTE L'AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI DELL'UNICAL

di **FRANCO BARTUCCI**

Anche per il nuovo anno accademico 2024/2025 l'Università della Calabria punta sull'internazionalizzazione: dieci corsi erogati in lingua inglese a cui si accede con colloquio online per agevolare anche chi risiede fuori regione. Infatti nei giorni scorsi è stato pubblicato il bando di immatricolazione per i corsi di laurea magistrale. Anche quest'anno sarà possibile presentare domanda in due distinte fasi: ammissione anticipata, che può essere fatta fino al 3 luglio (per 31 corsi di studio che la prevedono su un totale di 38 corsi), e ammissione standard, dal 29 agosto al 13 settembre.

Il bando prevede che possono immatricolarsi anche gli studenti che non sono ancora in possesso del titolo di accesso, ma che lo conseguiranno entro l'anno accademico 2023/2024 (prima della laurea non sarà possibile sostenere esami della magistrale). L'Unical intende, così, garantire ai suoi studenti la piena continuità del percorso di studio, evitando i ritardi e le interruzioni che potrebbero generarsi nel passaggio da triennale a magistrale. Un'offerta formativa ampia e diversificata, orientata al trasferimento di saperi e competenze specialistiche per un corretto e tempestivo inserimento nel mondo del lavoro. L'Università della Calabria, inoltre, conferma la sua vocazione internazionale con dieci corsi di secondo livello erogati interamente in lingua inglese. Per favorire l'iscrizione di studenti europei ed extra regionali, l'accesso a tali corsi sarà regolato tramite colloqui che - a differenza di quanto accadeva in passato - si terranno in modalità telematica.

Ammissione anticipata

La maggior parte dei 38 corsi di laurea magistrale prevede una fase

di ammissione anticipata. Sono già aperti, dunque, i termini per inviare la domanda di iscrizione a: Area Formazione di Educatori e

che; Area Socio-Economica - Data science per le strategie aziendali; Economia aziendale e management; Economia e commercio; Finance and insurance (inglese); Scienze della politica e istituzioni



Insegnanti - Scienze pedagogiche; Area Ingegneria e Tecnologia - Artificial intelligence and computer science (inglese); Ingegneria chimica; Ingegneria civile; Ingegneria elettronica; Ingegneria energetica; Ingegneria gestionale; Ingegneria informatica; Ingegneria meccanica; Ingegneria per l'ambiente e la sicurezza del territorio (inglese); Robotics and automation engineering (inglese); Telecommunication engineering: smart sensing, computing and networking (inglese); Area Medico-Sanitaria - Health biotechnology (inglese); Scienza della nutrizione (inglese). Area Scienze - Biodiversità e conservazione dei sistemi naturali; Biologia; Chemistry (inglese); Mathematics (inglese); Physics (inglese); Scienze geologi-

internazionali; Scienze delle politiche e dei servizi sociali; Scienze delle pubbliche amministrazioni; Sociologia, cooperazione e sviluppo; Valorizzazione dei sistemi turistico culturali; Area Umanistica - Gestione e conservazione dei documenti digitali; Lingue per la comunicazione internazionale.

Solo tre corsi (Ingegneria civile, Ingegneria per l'ambiente e la sicurezza del territorio e Scienze pedagogiche) consentono di partecipare alla fase di ammissione anticipata solo a chi ha già conseguito il titolo di accesso.

Procedura di iscrizione

I candidati che vogliono iscriversi



segue dalla pagina precedente

• BARTUCCI

ai corsi di laurea magistrale dell'Università della Calabria, dopo aver consultato il bando, dovranno, se non l'hanno mai fatto, registrarsi su unicalesse3.cineca.it e compilare la domanda di partecipazione al concorso. Ulteriori informazioni sono consultabili [qui](#). Dopo l'immatricolazione si potrà concorrere all'attribuzione di borse di studio e servizi secondo quanto previsto dal "Bando di concorso per l'assegnazione dei benefici e dei servizi del diritto allo studio a.a. 2024/2025" a breve consultabile nella sezione dedicata sul portale d'ateneo.

Test d'ammissione

I Dipartimenti prevedono diverse modalità di verifica della preparazione iniziale: colloqui orali o prove scritte, in italiano o in inglese, certificazioni linguistiche. Nell'[allegato](#) al bando sono presenti le informazioni dettagliate per tutti i corsi di studio.

Studenti stranieri

Il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale



dell'Università della Calabria per l'anno accademico 2024/2025 è riservato a studenti italiani ma anche a cittadini comunitari e extra-Ue regolarmente soggiornanti in Italia, ovvero in possesso di una carta di soggiorno o di un permesso di soggiorno per motivi familiari, di lavoro o per l'esercizio di un'impresa individuale. L'ammissione per i cittadini stranieri extracomunitari che non sono regolarmente soggiornanti nel Paese è stata regolamentata dal bando Unical Admission.

Corsi di inglese B2

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) organizza corsi in previsione dell'inizio dei nuovi insegnamenti delle lauree magistrali che verranno erogati in lingua inglese nell'a.a. 2024/2025 presso l'Università della Calabria. Gli studenti interessati ad acquisire competenze linguistiche di inglese (livello B2), in funzione della futura iscrizione, potranno esprimere la propria manifestazione di interesse collegandosi al sito del CLA, alla sezione Notizie, entro il 10 giugno 2024. ●

A ROGGIANO GRAVINA GLI STUDENTI PORTANO IN SCENA "I PROMEZZI ZITI"

Le classi V I.C.S. di Roggiano Gravina hanno portato in scena *I Promessi Ziti*, una rivisitazione calabrese de *I Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni. Un'opera davvero originale, quella portata in scena dagli studenti lo scorso 4 giugno, in cui hanno deciso ambientare l'opera di Manzoni, di cui ricorrono i 150 anni dalla morte, nel territorio roggianese e cosentino. Ma non solo: gli studenti, infatti, hanno letto, analizzato, conosciuto i luoghi descritti dal poeta, e hanno scelto di rendere Renzo e Lucia di Roggiano, Ger-

trudecosentina, Don Rodrigo di San Marco e i luoghi dell'abbandono sono quelli che si affacciano sul lago D'Esaro.

«La nostra rappresentazione teatrale eredita l'ottimismo dell'autore lombardo e accoglie il suo meraviglioso messaggio: il bene prevale sempre sul male!», hanno spiegato gli studenti.

Gli uomini, nonostante le varie vicissitudini e i vari ostacoli che la vita può riservare, riescono sempre a superare le criticità; grazie alla loro fede, alla loro umiltà e alla provvidenza divina. ●



PRESENTATO IL CARTELLONE ESTIVO DI TAURIANOVA CAPITALE DEL LIBRO

È stato presentato Un'estate... Capitale, il cartellone degli eventi estivi di Taurianova Capitale del Libro, che prenderà il via il 21 giugno.

La manifestazione è stata presentata nella sala convegni "F.S. Alessio" della biblioteca comunale "Antonio Renda" dal condirettore artistico di Taurianova Capitale del Libro Piero Muscari, alla presenza del sindaco di Taurianova Roy Biasi, l'assessore alla cultura e direttore artistico di TCL Maria Fedele, l'assessore agli eventi, agli spettacoli e al turismo Massimo Grimaldi e il musicista Domenico Barreca.

«Sarà una bellissima estate per la nostra città - ha dichiarato il sindaco Roy Biasi -. Tanti sono gli spettacoli che da molti anni si svolgono durante i mesi estivi ma quest'estate, speciale per il nostro territorio, si arricchiranno con manifestazioni diverse per spaziare per contenuti e forme artistiche: dalla musica al teatro, dalla letteratura all'enogastronomia, tutte legate dal filo conduttore della cultura, leva sociale sulla quale stiamo concentrando tutte le nostre energie».

Una programmazione che è frutto di un lavoro condiviso, come spiega l'assessore agli eventi Massimo Grimaldi: «Insieme al sindaco Biasi e all'assessore Fedele ci siamo impegnati per creare un programma in grado di coinvolgere pubblici e generazioni diverse, unendo l'intrattenimento alla cultura. Tutte le manifestazioni saranno legate dal filo rosso della letteratura, infatti ogni evento sarà accompagnato dalla presentazione di un libro. Ospiteremo artisti del calibro di Antonella Ruggero, Eugenio Finardi, Francesco Baccini, Fausto Leali, Arisa, e la programmazione ovviamente non finisce qui, perché nelle prossime settimane annunceremo altri nomi che si aggiungeranno al parterre».

Dalla musica all'intrattenimento fino alle fiere, festival e dibattiti con grandi autori: «Abbiamo deciso quest'anno, più degli altri anni, di intrecciare i due assessorati agli eventi al turismo e allo spettacolo, con quello alla cultura, proprio per portare ancora più in alto il nome di Taurianova sotto questa bellissima bandiera di Taurianova Capitale del Libro - commenta in conferenza stampa l'assessore alla cultura e direttore di Tauriano-

va Capitale del Libro, Maria Fedele -. La nostra è una città viva di iniziative culturali grazie a questa fitta rete di associazioni, società civile e amministrazioni: il cartellone è frutto di questa cooperazione attiva tra realtà attive sul territorio e che stanno lavorando proprio per



costruire una grande estate e dare un volto nuovo alla nostra Regione».

Tanti gli appuntamenti da segnare in calendario. Dal 21 al 23 giugno torna l'Infiolata di Taurianova, che per quest'edizione speciale, gemellata con Taurianova Capitale Italiana del libro 2024, avrà come tema il fumetto, oltre ad ospitare le presentazioni dei libri di Domenico Buffone, Michelangelo di Stefano e Angela Brumba. Sabato 29 giugno la biblioteca comunale ospiterà un importante convegno su Antonio Renda, filosofo al quale è intitolata, al quale prenderanno parte studiosi provenienti da tutta Italia, un'occasione da non perdere per approfondire la conoscenza di un grande letterato di origini taurianovesi.

Dal 25 al 28 luglio in programma "Taurianova Legge - La fiera": tre giornate intense tra presentazioni di libri, laboratori per i più piccoli, spettacoli dal vivo, una grande fiera editoriale. Tra gli ospiti: Luca Ward, Alessandro Preziosi, Enrico Giovannini, Le vignette di Osho, pseudonimo di Federico Palmaroli, e ancora Daniele Capez-

segue dalla pagina precedente

• Un'estate... Capitale

zone, i comici di Zelig, gli autori Domenico Dara e Olimpio Talarico.

«Quest'estate Taurianova si trasformerà anche nella capitale della musica», ha commentato il musicista Domenico Barreca, che ha curato la programmazione musicale insieme all'assessore Grimaldi.

Dal 17 al 22 luglio sarà infatti la volta del festival musical letterario "Libri...sonanti", organizzato dall'associazione Calabria Sona, mentre l'8, 9 e 21 agosto torna la rassegna "Note d'Autore" che quest'anno vedrà protagonisti Eugenio Finardi, Antonella Ruggiero e Filippo Graziani, figlio di Ivan Graziani.

Il 29 luglio appuntamento da non perdere con il concerto di Fausto Leali, mentre il 3 agosto spazio al live di Francesco Baccini. Il 18 agosto in programma una serata "amarcord": un viaggio musicale attraverso gli anni Ottanta e Novanta con il "Festivalbar 80/90" che vedrà salire sul palcoscenico di Taurianova i Jalisce, Mi-

chele Canino e Ivan Cattaneo. A chiudere la stagione musicale, il 10 settembre, sarà invece il concerto di Arisa. Non solo intrattenimento, arte e cultura, ma un'estate alla riscoperta del territorio attraverso il grande patrimonio immateriale che svela rituali antichi tra il sacro e il profano, tradizioni popolari ed usanze che rappresentano il cuore pulsante di una storia ricca di contaminazioni e culture.

Tra queste "Mbitu Festival", in programma dal 26 al 28 agosto, dedicato alle radici e alle tradizioni del territorio, e la famosa danza dei giganti che accompagnerà diverse serate.

Tanti anche i percorsi enogastronomici pensati per valorizzare le tante aziende del territorio come il "Taurianova WineLove", in programma il 20 e il 21 luglio e gli appuntamenti tra storia e archeologia di "In cucina con la storia" che si svolgeranno durante la Fiera del libro. Un cartellone segnato anche dall'apertura verso numerosi concorsi letterari di livello internazionale, come il Premio Italia America che si svolgerà il 3 settembre. ●

DOMANI AL MUSEO DEI BRONZI LA CONFERENZA "LA CULTURA VIAGGIA SUL MARE"

Domani, nella Terrazza del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, alle 19, si terrà l'evento La cultura viaggia sul mare: Dalla Magna Grecia al mondo 4.0, organizzato dal MArRC insieme alla Fondazione Armonie d'Arte.

La manifestazione comincerà con una conferenza stampa per comunicare la visione programmatica del nuovo direttore del Museo, dott. Fabrizio Sudano che dialogherà con Chiara Giordano presidente della Fondazione Armonie d'Arte e direttore artistico del Festival che, giunto quest'anno alla XXIV edizione, dedicherà una sezione speciale al Museo di Reggio di Calabria. Questa collaborazione nasce dalla volontà di valorizzare il grande Patrimonio italiano oltre che calabrese, in un'ottica culturale che pone al centro una rinnovata narrazione e un diverso posizionamento del Mediterraneo nel dibattito socio culturale e socio economico globale.

A seguire un concerto jazz di profilo internazionale con blasonatissimi artisti quali Dave Weckl alla batteria, John Patitucci al contrabbasso e Joy Calderazzo al piano. Il Mediterraneo è da sempre spazio materiale e immateriale di sincretismo culturale e il jazz ne può

essere l'esempio più fecondo attraverso una coniugazione che appare coerente e coinvolgente per ogni target.

«Sarà un piacere lanciare la nuova programmazione del MArRC - ha detto il direttore Sudano - in questo clima di fermento e contaminazione. Appena prima del concerto jazz, condivideremo con il pubblico presente idee, progetti, piccoli e grandi eventi che il Museo ha organizzato anche grazie proficuo dialogo con gli enti e le associazioni del territorio».

«Siamo molto emozionati, galvanizzati - ha proseguito il presidente Giordano - ed avvertiamo tutta la responsabilità di sviluppare per la prima volta una sezione di un Festival internazionale quale è ormai da anni Armonie d'Arte all'interno di un luogo potente come il Museo Archeologico Nazionale di Reggio; cercheremo di essere all'altezza della fiducia che il Direttore del Museo Sudano ha riposto in noi e che, d'altronde, noi tutti della comunità culturale e non solo riponiamo in lui e nella sua capacità di un rinnovato protagonismo del Museo e di Reggio Calabria al centro del panorama nazionale e internazionale». ●



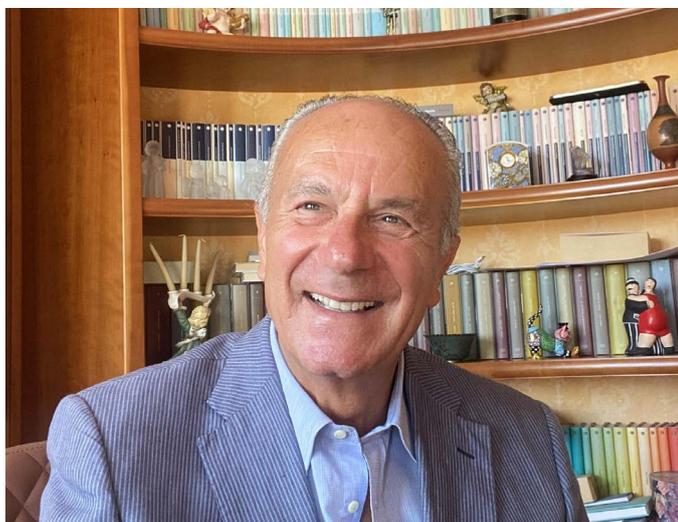
IL POTERE A RETI UNIFICATE E LA TELEVISIONE PUBBLICA "MEGAFONO" DEL GOVERNO

di **FRANCO CIMINO**

Oggi è stata dura. Una giornata pesante. È ormai così tutti i giorni. Ti alzi presto, da già che le notti si fanno brevi. E trovi, dai pensieri del sonno che non viene, le tante cose, tra le più urgenti, che devi fare. Ad iniziare da banche, poste, tabacchi autorizzati, ad effettuare i pagamenti delle utenze. D'altro ci pensa già la banca che trattiene direttamente dallo stipendio. E poi i figli, il lavoro, per chi ce l'ha. E i lavori in casa, che invecchia senza sperare nelle "cure estetiche". Quelle recentemente eliminate, e tutte, dal ritorno strumentale di un rigore sanatorio di conti lungamente rovinati da risorse dissipate. Da loro, i governanti. E, continuando nella giornata che sembra non finire ma, per chi possa, o debba, o voglia, c'è la lettura, giornale e libri, e la scrittura di tutt'un po'. E così per tutti.

Per la maggior parte degli italiani, questa giornata tipo è ancora più dura. Specialmente, per i tanti che ritornano a casa a mani vuote. Dolore sulla fatica. Frustrazione e senso di fallimento negli occhi. Chi ne ha possibilità, indossa scarpe di running(dovrebbero essere le nostre vecchie di dinastica)e tuta, anche improvvisata, e va in palestra. A temprarsi i muscoli. O a camminare. Per alleggerire il cuore, respirare i polmoni, quietare la mente. Rasserrenare il pensiero. Se ci si riesce, giunge anche la musica dagli auricolari e la poesia dal cuore. E qualche sogno ritorna, ché mica è fatica sognare. O un reato sperare che il sogno si realizzi. Sì, quel sogno bambino. Non dei bambini. A sognare ci siamo tutti. Il sogno è bambino. A me

è successo quasi tutto questo, oggi. Tutti i giorni, escluso le parti che mi riparano dal dramma e dalla sofferenza immane, anche per me è così. Come i più. La stragrande maggioranza degli italiani. Resi uguali nel peggioramento della loro condizione, che ha cancella-



to una delle più grandi invenzioni della nostra democrazia, il ceto medio. La spina dorsale del Paese, cioè, spazio importante della scala sociale, che, nella stagione del Progresso inarrestabile, era il compimento di un'ascesa garantita a tutti. La società del pluralismo, anticamente detto dell'interclassismo per soddisfare le obbligate contrapposizioni ideologiche, nel dopoguerra molto attive.

La promessa della Costituzione, un popolo unito, felice, ricco nell'eguaglianza e nella libertà, è stata tradita proprio nella cancellazione con il ceto medio, di quella pluralità di classi, in cui quella dei ricchi, aperta nella scalata sociale a tutti, non risultava offesa a chi ricco non era. Ma una risorsa dell'intero Paese, che dalla quella produttività, unita alla generosità intelligente del mondo del lavoro,

cresceva in ricchezza complessiva. Tutto diversamente da oggi, in cui la divisione netta della società in due classi, la piccolissima, meno del dieci per cento, dei ricchi, e quella larghissima, dei poveri, rappresenta la più grave offesa alla Democrazia. La più sanguinosa ferita alla dignità umana. Il più grave pericolo per la Repubblica. Il più pesante attacco all'Europa, che senza un'Italia robusta e sicura non farà un solo passo verso il Progresso. E, allora, qui ci sono pure io, che, fatta la camminata salutare, torno a casa per il telegiornale delle venti. Non è sempre lo stesso. Della Rai. Alterno il TG Uno, con canale Cinque e il TG della Sette. Questa sera mi fermo sul Primo. E soffro. Più di ieri sulle

notizie uguali che non sono ferme nelle conseguenze. Stasera, quella di ieri e dei giorni precedenti da un anno quasi. E da due, quasi superati. Israele, nel nuovo attacco a Gaza già distrutta, uccide molte vite di civili. I bambini sempre dentro questo crudele elenco. Le case, le scuole, distrutte, insieme alla terra, già stretta e asciutta. La Russia continua il suo forsennato assalto all'Ucraina e alla sua popolazione sfinita da una così lunga sofferenza. Tutto quello che raggiunge, distrugge. E con una carica d'odio che fa sanguinare anche le rovine materiali sulle quali un pazzo dittatore, con velleità napoleoniche, si propone al mondo ipocrita, quale mediatore tra sé stesso, criminale, e il nemico, che ha giurato di cancellare o di asservi-

segue dalla pagina precedente

• CIMINO

re. A telegiornale finito, non faccio in tempo a indignarmi dinnanzi a questo vero schifo, che compare, sul motivo che mi piaceva in giovinezza sognante, il faccione bello e abbronzato di Bruno Vespa. Spostamento lento di telecamera, e arriva il volto bello, che a me piace pure tanto, della presidente del Consiglio, avvolta in una camicia celeste che ispira serenità ed eleganza disegna. Quattro minuti di solitaria indisturbata comunicazione agli italiani della grandezza di questo governo. Un Bruno tricolore non della bandiera italiana, compiaciuto, porge alla gentile signora della patria l'ultimo minuto di "appello sacro".

Lo fa con una domanda, che commuove, per il coraggio e la "sfrontatezza" in essa contenuta: «presidente, il più importante giornale (non ho capito se europeo o americano) le assegna il ruolo più importante nel nuovo processo di costruzione dell'Europa. Ce la farà ad esercitarlo?». Due secondi due, interminabili però, di silenzio sacrale. Telecamera che zooma sul viso giovanile di Giorgia e suoi occhi celesti ravvivati dal riflesso della seta. E dal rosso del delicato colore aggiunto sulle labbra, appena dischiuse da un sorriso sornione, tutto femminile. Finalmente, la risposta che interrompe l'angosciosa attesa: «dipende dalla risposta che mi daranno gli italiani».

A due giorni dal voto (è successo

il 6 giugno ndr), un regalo propagandistico di questo genere a un leader di partito presente alle elezioni di sabato, candidata lei stessa in tutte le circoscrizioni, è davvero (lo si può dire? ma sì diciamolo) veramente vergognoso. Io stesso, che ho vissuto anche la stagione politica precedente, che non era affatto tutta rose e fiori, non ho mai visto una cosa così prepotente. E violenta di potere esercitato.

Anche sul vecchio difetto di una certa piccola Italia che vuole i piccoli italiani sempre pronti dinanzi al potente di turno. Una domanda "dal sen. mi fugge" e qui non la trattengo: "Siamo alla fine della Repubblica e alla messa in pericolo della Democrazia?" Aspettiamo il voto per capire meglio. ●

A REGGIO AL VIA LE GIORNATE MEDICHE COSTANTINIANE

Oggi, a Reggio, al Santuario Sant'Antonio Opera Don Orione, dalle 8.30, partirà la quarta edizione delle Giornate Mediche Costantiniane, organizzate dalla Sezione delle Città di Reggio Calabria e Vibo Valentia della Delegazione della Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio.

La manifestazione è rivolta, in particolare, come nelle precedenti edizioni, alle persone bisognose che non possono accedere alle visite mediche e alla prevenzione.

Le Giornate Mediche Costantiniane godono del supporto spirituale grazie alla presenza di alcuni sacerdoti e si avvalgono delle risorse messe a disposizione dalla Croce Rossa Italiana-Comitato di Reggio Calabria, dall'Associazione Volontari Ospedalieri Onlus di Reggio Calabria, dalle Misericordie Reggio Calabria e dalla Sezione delle Città di Reggio Calabria e Vibo Valentia della Delegazione della Calabria dell'Ordine Costantiniano, guidata dal Delegato ad interim, S.E. il Marchese Don Pierluigi Sanfelice di Bagnoli, Cavaliere Gran Croce di Giustizia, Luogotenente per l'Italia Meridionale Peninsulare della Real Commissione per l'Italia.

Come ogni anno, specialisti volontari offriranno gratuitamente la consulenza e visite per la promozione della salute e per la comunità saranno disponibili medici per angiologia, cardiologia, dermatologia, ematologia, endocrinologia-diabetologia, nutrizione clinica, nefrologia ipertensione, oncologia prevenzione, otorinolaringoiatra-audiometria, pneumologia, reumatologia, terapia del dolore, psichiatria e psicologia.

Le visite specialistiche si svolgeranno (a titolo completamente gratuito) previa prenotazione telefonica al numero 3893157118, ogni giorno dalle ore 09 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'iniziativa benefica

inoltre vanta il prezioso contributo del coordinamento scientifico del Dottore Emanuele Scarlata, Cavaliere di Merito con Placca d'Argento, Referente per la Sezione delle Città di Reggio Calabria e Vibo Valentia della Delegazione della Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, affiancato dai Cavalieri di Merito Dottor Luciano Lucania e Dottor Pasquale Romeo e dal Cavaliere di Ufficio Dottor Antonio Filippone. Il supporto spirituale è coordinato da Don Giovanni Gattuso, Cappellano di Merito, in collaborazione con Don Graziano Bonfitto, Don Domenico Foti e Don Giovanni Zappalà. ●



CONCLUSO IL PROGETTO "ENERGIA" DEL CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETÀ

Si è concluso Energia, il progetto gestito dalla Casa Rifugio Mondo Rosa del Centro Calabrese di Solidarietà che ha avuto l'obiettivo di accompagnare le donne ospiti della struttura e sostenerle nel processo di uscita dal ciclo della violenza.

Il progetto si è proposto di accoglierle, proteggerle e favorire un percorso di emancipazione che fosse alla base di una vita autonoma e libera dagli abusi ed è stato finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità attraverso l'Avviso Pubblico pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 133 del novembre 2011 e ha ottenuto il contributo regionale in conformità al Dpcm del 24 luglio 2014.

Tra le attività svolte nel contesto

del progetto c'è stato il sostegno sociale, che consisteva nell'affiancare le donne della Casa Rifugio

nella ricerca, mappatura e condivisione di informazioni reperibili online, nonché nell'accompagnarle presso gli enti competenti e specializzati nel settore socio-assistenziale, come la Regione, i Comuni, gli Assessorati alle Politiche Sociali

e i centri per l'impiego.

Il progetto ha previsto anche un'attività continua di orientamento specialistico tramite percorsi di bilancio delle competenze strutturati in incontri settimanali della durata di 45 minuti, per un totale di cinque incontri destinati a ciascuna beneficiaria. L'obiettivo di questo percorso è stato quel-

lo di condurre un'indagine sulle competenze specifiche individuali delle partecipanti, valorizzandone le risorse personali e integrandole con le opportunità presenti sul territorio.

Un'altra importante componente del progetto è stato il laboratorio di Yoga dedicato ai bambini, realizzato attraverso il metodo Gioia 4Kids. L'arte di educare con gioia è uno stile di vita in cui l'educazione e lo sviluppo cognitivo sono interdipendenti, senza essere considerati separati. Questo principio si è riflesso nel laboratorio di yoga per i più piccoli, dove le pratiche miravano a sviluppare la consapevolezza dei bambini riguardo a ciò che li fa stare bene. Lo scopo di questa attività è stato consentire loro di affrontare al meglio le difficoltà quotidiane, che a volte possono renderli tristi, insicuri e agitati, promuovendo una trasformazione interiore. La gioia è diventata la risposta fisica alle energie solari: è stata l'essenza di tutto il progetto. ●



A FILADELFIA IL CONCERTO DEL DUO FUSARO-DE ROSA ARCURI

Domani a Filadelfia, alle 18.30, all'Auditorium Comunale, si terrà il concerto del duo pianistico composto da Giuseppe Fusaro e Clarissa De Rosa Arcuri.

L'evento, organizzato da Ama Calabria con la collaborazione dell'Associazione Culturale Musicale Filagramma, è realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura Direzione Generale dello Spettacolo e dell'assessorato alla cultura della Regione Calabria.

Il duo pianistico presenta un programma di sicuro interesse musicale che prevede l'interpretazione di opere di Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig van Beethoven, Johannes Brahms e Franz Liszt. ●

